

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PIANO ANNUALE DI LAVORO

Docente: Annapaola Varaschin

Classe V

Sez. AU

Disciplina: Filosofia

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI:

LIVELLO RILEVATO DELLA CLASSE E DEI SINGOLI ALUNNI ALL'INIZIO DELL'ANNO

(accertato attraverso test di ingresso, prove scritte, osservazioni...)

Livelli di partenza

I prerequisiti per l'apprendimento del programma didattico di quinta sono soddisfatti in modo sufficiente dalla classe.

Interventi straordinari di recupero previsti nel primo periodo

Conseguentemente a quanto detto sopra, non si rendono necessari interventi straordinari di recupero.

Interesse e partecipazione

La classe mostra entusiasmo e interesse per la materia, manifestando la volontà di acquisire una comprensione reale e approfondita dei temi trattati. La partecipazione è condivisa dalla classe in modo non equilibrato, dal momento che alcuni suoi componenti intervengono con frequenza attraverso domande di chiarimento o di approfondimento e rielaborazione personale, mentre la restante parte della classe si limita a una partecipazione passiva, seguendo comunque la lezione e prendendo appunti.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

A proposito dei contenuti, si rimanda alla tabella sottostante.

In relazione alle competenze e abilità da acquisire, gli obiettivi da conseguire sono individuati nei seguenti punti:

- capacità di comprendere la coerenza e il rigore consequenziale di ragionamenti filosofici complessi, attraverso l'individuazione delle premesse, dello sviluppo e della conclusione di un ragionamento;
- capacità di riconoscere il senso delle differenti posizioni filosofiche e il loro legame reciproco e di individuare il contesto storico e culturale di appartenenza;
- apprendimento e utilizzo del linguaggio tecnico della filosofia e abilità di riconoscerlo come strumento di comprensione del linguaggio ordinario, delle esperienze vissute e della realtà storica;
- capacità di problematizzare i fatti e i giudizi precostituiti, ma anche le stesse nozioni apprese, al fine di rielaborare personalmente i contenuti disciplinari e non incamerarli in modo automatico e acritico;
- capacità di esprimersi con rigore e coerenza, motivando le ragioni delle proprie affermazioni e individuando i nessi tra esse;
- capacità di utilizzare i ragionamenti appresi dal pensiero degli autori studiati per sostenere o confutare le tesi, anche nei dibattiti collettivi svolti in classi, adattando le strategie argomentative ai diversi contesti.

Obiettivi minimi

I contenuti imprescindibili del quinto anno, ai quali si applicano gli obiettivi essenziali (minimi) sono contenuti nella programmazione di dipartimento.

SCANSIONE DEI CONTENUTI:

<i>Unità didattica/modulo/argomento</i>	<i>periodo</i>
La filosofia pratica di Kant <i>(Lezioni da svolgere attraverso il metodo della Philosophy for Children)</i>	TRIMESTRE Settembre
La filosofia hegeliana La critica alle filosofie della finitezza (Kant, Fichte) e all'assoluto indifferenziato di Schelling I concetti fondamentali: l'assoluto, la dialettica, l' <i>Aufhebung</i> La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> Accenni al Sistema e alla sua struttura	TRIMESTRE Ottobre
La sinistra hegeliana I presupposti: l'eredità della filosofia hegeliana nella destra e sinistra hegeliana Feuerbach Marx: la critica a Hegel e a Feuerbach	PENTAMESTRE Novembre
Contro Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche Arthur Schopenhauer: la critica a Hegel; il mondo come volontà e rappresentazione L'esistenzialismo di Søren Kierkegaard Friedrich Nietzsche: il dionisiaco e l'apollineo, la trasmutazione dei valori, l'eterno ritorno L'altra faccia dell'Ottocento: il positivismo	TRIMESTRE/ PENTAMESTRE Dicembre-Gennaio
La fenomenologia e l'esistenzialismo Edmund Husserl: la nascita della fenomenologia e la crisi delle scienze europee Martin Heidegger: dalla fenomenologia all'esistenzialismo Maurice Merleau-Ponty: tra esistenzialismo e fenomenologia	PENTAMESTRE Febbraio-Marzo
Il personalismo e la critica alla società Il personalismo di Emmanuel Mounier e Simone Weil La scuola di Francoforte: la dialettica negativa di Adorno e l'eclisse della ragione di Horkheimer Hanna Arendt e la critica ai totalitarismi Michael Foucault: l'archeologia del sapere e del potere <u>Curriculum trasversale di Educazione civica – Le parole chiave dell'Economia civile: tra educazione e democrazia</u>	PENTAMESTRE Aprile
Temî di etica contemporanea La bioetica di Hans Jonas Martha Nussbaum: la dottrina delle virtù	PENTAMESTRE Maggio

METODOLOGIA DIDATTICA PARTICOLARE

Ogni argomento verrà spiegato in classe attraverso l'utilizzo di presentazioni schematiche che riassumono i concetti-chiave, proiettate tramite LIM in classe e rese disponibili agli studenti tramite la piattaforma *Google Classroom*. Tali presentazioni sono costruite seguendo quanto più possibile la struttura del manuale didattico in uso, in modo da evitare la moltiplicazione e incompatibilità dei materiali di studio; in alternativa, per integrazioni rispetto al manuale in adozione, verranno condivisi attraverso *Google Classroom* i relativi materiali aggiuntivi. Si privilegerà la lettura diretta dei testi degli autori trattati, tanto in classe quanto a casa (in particolare nel periodo natalizio ed estivo). Accanto alla lettura, verranno promossi esercizi di scrittura argomentativa, da svolgersi sia individualmente sia collettivamente in classe, in modo da individuare le regole basiche attraverso l'esperienza diretta di scrittura e gli errori ricorrenti. Specifiche lezioni saranno svolte

attraverso il metodo ispirato alla *Philosophy for Children*: particolari temi presenti all'interno dei moduli previsti dal programma, verranno fatti emergere a partire da una domanda-stimolo individuata dalla docente e poi discussa dalla classe, anche attraverso lavori di gruppo; a partire dalle discussioni e dalle analisi condivise la docente mostrerà le affinità e le differenze rispetto all'elaborazione dello stesso tema da parte dell'autore trattato. Saranno incentivate e accolte positivamente proposte da parte degli studenti di lezioni attraverso il metodo della *flipped classroom*, nel caso di interessi specifici degli studenti che intendano approfondire una determinata tematica e condividerne in classe gli esiti dello studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di prove e loro numero

Si prevedono due valutazioni, una orale e una scritta, nel corso del trimestre e tre valutazioni nel corso del pentamestre, due orali e una scritta.

Le interrogazioni orali, della durata di 10/15 minuti, sono strutturate attraverso tre domande, di cui le prime due riguardanti argomenti trattati nel modulo appena concluso, per cui si richiedono risposte puntuali e ben articolate, e la terza legata ai nessi con i temi dei moduli precedenti, per cui è sufficiente un richiamo generale ed essenziale. Viene ammessa la possibilità di interrogazioni programmate.

Le prove scritte prevede un numero minimo di tre domande aperte, che richiedono accuratezza tanto nella forma argomentativa, quanto nella conoscenza dei contenuti didattici, per i quali verrà incentivata più la comprensione che la memorizzazione meccanica.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e orali si faccia riferimento alla griglia di valutazione per lo scritto e per l'orale del Programma di Dipartimento.

Padova, 30/11/2024

La docente